

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0888

Mercoledì 30.11.2022

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ Le Udienze
- ◆ Messaggio del Santo Padre Francesco a Sua Santità Bartolomeo I, Patriarca Ecumenico, per la Festa di Sant'Andrea
- ◆ Rinunce e nomine
- ◆ Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede

◆ Le Udienze

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Reverendo Carlos Maria Galli, Professore dell'Università Cattolica Argentina.

[01863-IT.01]

- ◆ Messaggio del Santo Padre Francesco a Sua Santità Bartolomeo I, Patriarca Ecumenico, per la Festa di Sant'Andrea

*To His All Holiness Bartholomew
Archbishop of Constantinople
Ecumenical Patriarch*

On the occasion of this year's liturgical commemoration of the Apostle Andrew, the first-called brother of Peter, I am pleased once again to be represented at the Phanar by a delegation of the Church of Rome at the celebrations of the holy patron of the Church of Constantinople and of the Ecumenical Patriarchate. I have asked the delegation to convey to Your All Holiness the assurance of my fraternal affection and my heartfelt prayer for you and for the Church entrusted to your care. I likewise offer cordial greetings and good wishes to the members of the Holy Synod, and to the clergy and lay faithful taking part in the Divine Liturgy in the Patriarchal Church of Saint George.

The meeting of the Church of Rome with the Church of Constantinople on the occasion of their respective patronal feast days is an expression of the depth of the bonds uniting us and a visible sign of our cherished hope for ever deeper communion. The full restoration of communion among all the believers in Jesus Christ is an irrevocable commitment for every Christian, for the "unity of all" (*Liturgy of Saint John Chrysostom*) is not only God's will but an urgent priority in today's world. Indeed, today's world is greatly in need of reconciliation, fraternity and unity. The Church, then, ought to shine forth as a "sign and instrument both of a very closely knit union with God and of the unity of the whole human race" (*Lumen Gentium*, 1).

Much attention has rightly been placed on the historical and theological reasons at the origin of our divisions. This shared study must continue and develop in a spirit that is neither polemical nor apologetic but marked instead by authentic dialogue and mutual openness. We must likewise acknowledge that divisions are the result of sinful actions and attitudes which impede the work of the Holy Spirit, who guides the faithful into unity in legitimate diversity. It follows that only growth in holiness of life can lead to genuine and lasting unity. We are called, then, to work towards the restoration of unity between Christians not merely through signed agreements but through fidelity to the Father's will and discernment of the promptings of the Spirit. We can be thankful to God that our Churches are not resigned to past and current experiences of division, but, on the contrary, through prayer and fraternal charity are seeking instead to achieve full communion that will enable us one day, in God's time, to gather together at the same Eucharistic table.

As we journey towards that goal, there are already many areas in which the Catholic Church and the Ecumenical Patriarchate are working together for the common good of the human family by safeguarding creation, defending the dignity of every person, combatting modern forms of slavery, and promoting peace. One of the most fruitful areas of such cooperation is interreligious dialogue. Here I gratefully recall our recent meeting in the Kingdom of Bahrain on the occasion of the *Forum for Dialogue: East and West for Human Coexistence*. Dialogue and encounter are the only viable path for overcoming conflicts and all forms of violence. In this regard, I entrust to the mercy of Almighty God those who have lost their lives or have been wounded by the recent attack in your own city, and pray that he will convert the hearts of those who promote or support such evil actions.

Invoking upon you Almighty God's gifts of serenity and joy, I renew my expression of good wishes for the feast of Saint Andrew, and exchange with Your All Holiness a fraternal embrace of peace in the Lord.

Rome, from Saint John Lateran, 30 November 2022

FRANCIS

[01864-EN.01] [Original text: English]

◆ Rinunce e nomine

Rinuncia e nomina del Prefetto della Segreteria per l'Economia della Santa Sede

Nomina del Nunzio Apostolico in Gambia

Nomina del Vescovo di Estância (Brasile)**Nomina di Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Rennes (Francia)****Rinuncia e nomina del Prefetto della Segreteria per l'Economia della Santa Sede**

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia all'incarico di Prefetto della Segreteria per l'Economia della Santa Sede presentata da P. Juan Antonio Guerrero Alves, S.I. per motivi personali. Essa avrà effetto a partire da giovedì 1° dicembre 2022. Ringrazia vivamente P. Guerrero per la dedizione mostrata nel servizio prestato alla Santa Sede. Il P. Guerrero è riuscito a sistemare per bene l'economia, è stato un lavoro forte e impegnativo che ha portato tanti frutti. Il Santo Padre gli assicura la Sua preghiera.

Il Papa nomina Prefetto della Segreteria per l'Economia il Dottor Maximino Caballero Ledo, attualmente Segretario Generale.

[01870-IT.01]

Nomina del Nunzio Apostolico in Gambia

Il Santo Padre ha nominato Nunzio Apostolico in Gambia Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Walter Erbi, Arcivescovo titolare di Nepi, Nunzio Apostolico in Liberia e in Sierra Leone.

[01871-IT.01]

Nomina del Vescovo di Estância (Brasile)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo della Diocesi di Estância (Brasile) il Rev.do José Genivaldo Garcia, del clero dell'Arcidiocesi metropolitana di Aracaju, finora Parroco del *Bom Jesus dos Navegantes* ad Aracaju-SE.

Curriculum vitae

S.E. Mons. José Genivaldo Garcia è nato il 24 agosto 1968 a Cumbe, nell'Arcidiocesi metropolitana di Aracaju, Stato di Sergipe. Ha compiuto gli studi di Filosofia presso la *Faculdade Salesiana de Filosofia, Ciências e Letras* a Lorena-SP (1987-1989) e quelli di Teologia presso il Seminario Arcidiocesano *Nossa Senhora de Fátima* a Brasília (1990-1993). Successivamente si è specializzato in Didattica e Metodologia presso la *Faculdade São Luiz de França* ad Aracaju.

È stato ordinato sacerdote l'8 gennaio 1994 per l'Arcidiocesi di Aracaju.

Ha svolto i seguenti incarichi: Parroco di *São Francisco de Assis* ad Aracaju, di *São Marcos Evangelista* a Nossa Senhora do Socorro-SE e di *Jesus Ressuscitado* ad Aracaju; Vice-Rettore, Direttore Spirituale e Professore di Filosofia e Teologia nel Seminario Maggiore *Nossa Senhora da Conceição* ad Aracaju; Vicario Episcopale del Vicariato *São Marcos* e del Vicariato *São Mateus*.

Attualmente è Vicario Episcopale e Parroco del *Bom Jesus dos Navegantes* ad Aracaju.

[01868-IT.01]

Nomina di Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Rennes (Francia)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo Ausiliare dell'Arcidiocesi di Rennes (Francia) il Rev.do Jean Bondu, del

clero della Diocesi di Luçon, finora Parroco-Decano di Challans, assegnandogli la Sede titolare di Vaison.

Curriculum vitae

S.E. Mons. Jean Bondu è nato il 17 luglio 1966 a Les Essarts, nella Diocesi di Luçon. Ha frequentato il Seminario di Angers e successivamente quello di Nantes.

Il 14 giugno 1992 è stato ordinato sacerdote per la Diocesi di Luçon.

Ha ricoperto i seguenti incarichi e svolto ulteriori studi: Vicario parrocchiale a Les Sables d'Olonne (1992-1999); Studi di catechesi a Parigi (1999-2000); Servizio Diocesano di Catechesi (2000-2005); Vicario Episcopale per la Catechesi e la Pastorale Giovanile (2005-2009); Vicario Episcopale della zona centrale (2009-2011); Vicario Generale (2011-2017); Amministratore Diocesano (2017-2018); Vicario Generale (2018-2019); Parroco-Decano di Challans.

[01869-IT.01]

◆ Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede

Nel quadro del tradizionale scambio di Delegazioni per le rispettive feste dei Santi Patroni, il 29 giugno a Roma per la celebrazione dei Santi Pietro e Paolo ed il 30 novembre ad Istanbul per la celebrazione di Sant'Andrea, il Cardinale Leonardo Sandri, Prefetto emerito del Dicastero per le Chiese Orientali, ha guidato la Delegazione della Santa Sede per la festa del Patriarcato Ecumenico. Il Porporato è stato accompagnato da Monsignor Andrea Palmieri, Sottosegretario del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Ad Istanbul si è unito alla Delegazione il Nunzio Apostolico in Turchia, l'Arcivescovo Marek Solczyński.

La Delegazione della Santa Sede ha preso parte alla solenne Divina Liturgia presieduta dal Patriarca Ecumenico, Sua Santità Bartolomeo, nella chiesa patriarcale di San Giorgio al Fanar ed ha avuto un incontro con il Patriarca e conversazioni con la Commissione sinodale incaricata delle relazioni con la Chiesa cattolica.

Il Cardinale Sandri ha consegnato al Patriarca Ecumenico un Messaggio autografo del Santo Padre, di cui ha dato pubblica lettura a conclusione della Divina Liturgia.

[01865-IT.01]

[B0888-XX.01]
